



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città metropolitana di Bologna

ORDINANZA

n. 38 del 30/12/2025

OGGETTO: ORDINANZA URGENTE E CONTINGIBILE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ A SEGUITO DELL'INCENDIO CHE IN DATA 25/12/2025 HA COLPITO L'ABITAZIONE UBICATA IN VIA CAPPELLANA 11, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE, IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FOGLIO 8, MAPPALE 76, SUBALTERNO 4.

Emessa da: SINDACO

A firma di: ERRIQUEZ ALESSANDRO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Soggetti destinatari: UNIONE RENO GALLIERA CORPO DI POLIZIA LOCALE - VIA FARISELLI 4 - 040016 SAN GIORGIO DI PIANO
SUAP - VIA FARISELLI 4 - 040016 SAN GIORGIO DI PIANO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - VIA FERRARESE 166/2 - 40128 BOLOGNA (BO)
CARABINIERI ARGILE -

OGGETTO: ORDINANZA URGENTE E CONTINGIBILE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ A SEGUITO DELL'INCENDIO CHE IN DATA 25/12/2025 HA COLPITO L'ABITAZIONE UBICATA IN VIA CAPPELLANA 11 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE, IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FOGLIO 8, MAPPALE 76, SUBALTERNO 4.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 25/12/2025 si è verificato un incendio nell'abitazione, ubicata al civico 11 di via Cappellana in ambito extraurbano sul territorio del Comune di Castello d'Argile;
- per lo spegnimento di tale incendio è intervenuto il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, che ha proceduto alle operazioni di spegnimento, riscontrando danni come meglio specificato qui di seguito: *".....Intercettata e chiusa la adduzione del gas, rimossi alcuni rivestimenti pericolanti; si riscontrava altresì, il danno da incendio occorso in forma distruttiva al quadro elettrico. Rendesi pertanto necessario far eseguire una accurata verifica dell'impianto elettrico - in tutta la proprietà – ed ogni lavoro di ripristino occorrente per ripristinarne il corretto funzionamento. Nelle more dei provvedimenti richiesti l'impianto elettrico nell'appartamento dovrà rimanere disattivato. Stesse operazioni di verifica ed eventuali lavori di ripristino e di assicurazione si prescrivono per garantire il corretto funzionamento dell'impianto gas, sempre sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile. Anche tale impianto dovrà rimanere disattivato. L'azione termica e le alte temperature hanno provocato ingenti danni al solaio soprastante costituito interamente in legno. Ciò stante rendesi necessario far eseguire, sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile, una accurata verifica strutturale e strumentale dei solai di calpestio del 1 piano, nonché tutti i lavori di ripristino, assicurazione e di consolidamento che il caso richiede. **Nelle more dei provvedimenti richiesti il suddetto appartamento sarà da considerarsi interdetto.** Quanto sopra per i provvedimenti di competenza a salvaguardia dell'incolumità delle persone e per la preservazione dei beni."*;

CONSTATATO che, con verbale registrato al P.G.N. 11064/2025 in data 29/12/2025 (Rif. VVF REGISTRO UFFICIALE.U. 0044294 - COM-BO - Comando Prov. VVF BOLOGNA), i Vigili del Fuoco hanno interdetto l'accesso all'abitazione fino al ripristino delle condizioni di sicurezza da parte di personale specializzato;

VERIFICATO che l'immobile di che trattasi è di proprietà del sig. [OMISSIS], nato a [OMISSIS] il [OMISSIS] (C.F.: [OMISSIS]) e residente in via Cappellana 11 a Castello d'Argile, censito al catasto fabbricato urbano al Fg. 8 mappale 76 sub. 4;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.L.gs 267/2000;

VISTI INOLTRE:

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;
- il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- gli strumenti urbanistici comunali;

VALUTATO pertanto necessario intervenire al fine di prevenire ulteriori pericoli ed in via cautelativa per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e salvaguardarne i beni,

DICHIARA

con effetto immediato, non utilizzabile l'abitazione privata danneggiata dal fuoco, ubicata in via Cappellana 11 a Castello d'Argile, censita al catasto fabbricato urbano al Fg. 8 mappale 76 sub. 4, e non fruibili i locali, inibendone l'utilizzo al proprietario, agli occupanti a qualunque titolo, nonché a chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni di pericolo;

Si precisa che nelle more dell'attuazione dei provvedimenti richiesti dai VV.F. intervenuti, sia l'impianto elettrico che l'impianto gas nell'appartamento dovranno rimanere disattivati;

ORDINA

al sig. [OMISSIS], nato a [OMISSIS] il [OMISSIS] (C.F.: [OMISSIS]) e residente in via Cappellana 11 a Castello d'Argile, censita al catasto fabbricato urbano al Fg. 8 mappale 76 sub. 4, in qualità di proprietario dell'immobile:

- il divieto di utilizzo dei locali interdetti dai VV.F., al proprietario e a chi, a qualunque titolo, li occupi, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare le verifiche tecniche richieste sempre dai VV.F. qualora, comunque, sussistano condizioni di sicurezza;
- di classificare ed allontanare gli eventuali rifiuti accumulati tramite ditta autorizzata alla raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- di provvedere al ripristino della salubrità degli ambienti tramite personale specializzato;
- di eseguire le necessarie attività di messa in sicurezza previste dai Vigili del Fuoco (es.: *accurata verifica dell'impianto elettrico - in tutta la proprietà – ed ogni lavoro di ripristino occorrente per ripristinarne il corretto funzionamento. Stesse operazioni di verifica ed eventuali lavori di ripristino e di assicurazione si prescrivono per garantire il corretto funzionamento dell'impianto gas, sempre sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile. Poiché l'azione termica e le alte temperature hanno provocato ingenti danni al solaio soprastante costituito interamente in legno, si rende necessario far eseguire, sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile, una accurata verifica strutturale e strumentale dei solai di calpestio del 1 piano, nonché tutti i lavori di ripristino, assicurazione e di consolidamento che il caso richiede*);
- di provvedere, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente, al controllo della salubrità degli ambienti danneggiati;
- la trasmissione all'Area Gestione del Territorio, piazza A. Gadani n. 2 – 40050 Castello d'Argile (pec: comune.castellodargile@pec.renogalliera.it) di un'ideale relazione asseverata di avvenuto eliminato pericolo e ripristino delle normali condizioni di utilizzo dei locali e/o delle porzioni di fabbricati, di cui in premessa, che ne determinano lo stato di criticità, entro 30 giorni dal ricevimento della presente ordinanza;

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata al proprietario dell'immobile sopra richiamato: sig. [OMISSIS], presso l'attuale domicilio provvisorio;

DISPONE INOLTRE

di trasmettere il presente atto ai seguenti destinatari:

- Servizio SUAP – Edilizia dell'Unione Reno-Galliera;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna;
- Stazione dei Carabinieri di Castello d'Argile;
- Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione Reno-Galliera al fine della vigilanza sull'ottemperanza dello stesso;

INFORMA CHE

- l'ente procedente è il Comune di Castello d'Argile;
- la competenza del procedimento amministrativo è affidata all'Area Gestione del Territorio di questo Comune ed il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Marco Pesare;
- la documentazione relativa al presente procedimento è conservata presso gli uffici dell'Area Gestione del Territorio e visionabile previo appuntamento inoltrando richiesta al seguente indirizzo mail: territorio@comune.castello-d-argile.bo.it;
- avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06/12/1971, n. 1034 oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione nei termini e nei modi previsti dal DPR 24/11/1971 n. 1199.

Tutti i termini sopra indicati decorrono dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.